



# BILANCIO SOCIALE 2022

**CASA COOPERATIVA, SERVIZI ASSISTENZIALI ED  
EDUCATIVI PER ANZIANI E GIOVANI,  
COOPERATIVA SOCIALE**

**VIA DELLE SCUOLE, 8 BASELGA DI PINE', TRENTO**

Iscritta al nr.8341/XVII° Reg. Imprese della C.C.I.A.A. di Trento



**CASA**  
Servizi assistenziali  
ed educativi  
per anziani e giovani

## Sommario

<b>1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....</b>	<b>4</b>
<b>2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....</b>	<b>5</b>
LA NOSTRA STORIA.....	5
a. Valori e finalità perseguite (missione dell'ente) .....	6
i. LA NOSTRA MISSION.....	7
ii. LA NOSTRA VISION .....	7
iii. I VALORI FONDANTI.....	8
b. Attività statutarie.....	10
c. Principali attività 2022. ....	11
d. Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;.....	11
e. Collegamenti con altri enti del Terzo Settore .....	12
f. Contesto di riferimento.....	12
<b>3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>12</b>
a. Consistenza e composizione della base sociale /associativa al 31/12/2022 .	12
b. Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	13
c. Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente .....	14
d. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento ..	19
<b>4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....</b>	<b>21</b>
a. Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente, con una retribuzione – a carico dell'ente o di altri soggetti – o a titolo volontario .....	21
b. Attività di formazione e valorizzazione realizzate .....	23
c. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti .....	24
d. Natura delle attività svolte dai volontari.....	24
e. Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari.....	25
f. Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché agli associati.....	25
g. Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente parametrato su tempo pieno. ....	25

h.	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	26
<b>5.</b>	<b>OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....</b>	<b>26</b>
a.	Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti prodotti sui principali portatori di interessi.....	26
b.	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	27
c.	Obiettivi e progettualità.....	28
<b>6.</b>	<b>SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....</b>	<b>28</b>
<b>7.</b>	<b>MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO .....</b>	<b>31</b>
a.	Tipologia organi di controllo. ....	31
b.	Vigilanza sugli enti cooperativi.....	31
<b>8.</b>	<b>IMPATTO SOCIALE.....</b>	<b>33</b>
a.	Attenzione alla ricaduta ambientale. ....	33
b.	Strumenti comunicativi.....	33
c.	Visibilità della cooperativa. ....	34
d.	Volontariato e partecipazione attiva (cittadinanza attiva). ....	34
e.	Impatto territoriale.....	36
f.	Innovazione. ....	37
g.	Coesione sociale. ....	38
h.	Inclusione sociale ed integrazione. ....	39

## 1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, CASA COOPERATIVA SOCIALE si prefigge di comunicare all'esterno i principali esiti dell'attività realizzata nel 2022.

Alla luce dell'esperienza maturata nella redazione dei precedenti bilanci e nel processo di autorizzazione e accreditamento<sup>1</sup>, il presente Bilancio Sociale vuole rappresentare uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale. In ottemperanza al decreto del 4 luglio 2019 si porrà l'attenzione principalmente sui seguenti obiettivi:

- aggiornare gli stakeholder,
- stimolare processi interattivi,
- promuovere la partecipazione,
- mostrare come identità e valori influenzano le scelte,
- spiegare aspettative e impegni,
- interagire con la comunità di riferimento,
- rappresentare il valore aggiunto.

Cooperativa CASA, emergenza covid, emergenza guerra in Ucraina, acquisto Villa Anita.

I fattori che hanno determinato l'attività della cooperativa nell'anno 2022 sono principalmente tre:  
- anzitutto la pandemia covid, che da emergenza si è trasformata in una nuova normalità lavorativa e relazionale

- la guerra in Ucraina scatenata dalla federazione Russa

- l'acquisto dell'immobile Villa Anita

Soprattutto la guerra ha avuto sulla vita sociale ed economica della cooperativa profonde ripercussioni che andremo ad analizzare ed esporre nei seguenti paragrafi:

- nuove attività in 2.3.
- crescita significativa del personale in 4.1.
- ricadute economiche 6.

---

<sup>1</sup> Con determinazione n.118 dd 5 maggio 2021 la cooperativa CASA viene autorizzata e accreditata dalla Provincia Autonoma di Trento ad operare in ambito socio-assistenziale per le aggregazioni funzionali età anziana residenziale, semiresidenziale e domiciliare e di contesto in base alla legge n° 13 della provincia autonoma di Trento e del decreto del Presidente della provincia Autonoma di Trento del 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.

Gli effetti dell'acquisto del nuovo immobile verranno analizzati soprattutto dal punto di vista di impatto economico in 6.1. e in 5.3. con nuovi obiettivi e progettualità.

## 2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome ente	CASA COOPERATIVA SOCIALE – Servizi assistenziali ed educativi per anziani e giovani- SOCIETA' COOPERATIVA
Codice fiscale	01020810220
Partita Iva	01020810220
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del terzo settore	Cooperativa sociale di tipo A
Indirizzo e sede legale	Via delle scuole, 8, Baselga di Pinè
N° iscrizione albo delle cooperative	Iscritta al nr.8341/XVII° Reg.Imprese della C.C.I.A.A. di Trento
Iscrizione RUNTS	del 21/03/2022, sezione imprese sociali
Telefono	0461 558780
Sito mail	<a href="http://www.cooperativacasa.org">www.cooperativacasa.org</a>
Email	<a href="mailto:rododendro.pine@gmail.com">rododendro.pine@gmail.com</a>
Indirizzo pec	<a href="mailto:rododendro@arubapec.it">rododendro@arubapec.it</a>
Codice ateco	879000

### LA NOSTRA STORIA.

Seppur l'atto costitutivo di fondazione sia il 10 novembre 1983, le radici della cooperativa CASA affondano nel decennio precedente. Già negli anni 70 va formandosi un gruppo di persone con una spiccata sensibilità alla tutela dell'età anziana. L'aspettativa di vita si allunga e con essa si impongono nuove sfide. Cosa fare? Fioriscono progetti di una casa di riposo o di residenza protetta, accompagnati da programmi sanitari, di assistenza domiciliare e di fornitura di pasti con facilitazioni, da consumarsi sia presso la sede che consegnati a domicilio. Questo fermento porta alla formale costituzione della cooperativa nel 1983. I primi anni, alla ricerca di una sede, costituiscono lo stimolo ed il convincimento morale ad essere cooperativa: si sviluppa e si radica la coesione, il senso di appartenenza, l'attitudine a prendersi cura, in definitiva emerge l'identità della cooperativa CASA.

“Si è soci per dare prima che per ricevere” è il motto che alimenta tutti i volontari e che porta a proporre le prime iniziative gestite in assoluta gratuità: proposta di momenti di incontro e conviviali, distribuzione legna, confezionamento pasti ...

Nel 1990 finalmente la sede, un immobile dato in comodato dal Comune. Le attività cominciano a strutturarsi, vengono assunti i primi dipendenti e la cooperativa diventa un interlocutore fondamentale per il Comune, la comunità di valle, il servizio socio assistenziale per rispondere alle esigenze locali.

Accoglienza diurna: animazione, gestione tempo libero, turismo sociale; servizio trasporto; ospitalità diurna: mensa, sostegno psicologico; ospitalità notturna: otto stanze per ospitalità temporanea (alloggi protetti: con massimo 9 accolti); attività culturali: gestione Università della Terza Età e del Tempo Disponibile; convegni; incontri su tematiche di interesse per gli utenti; servizi consulenza e di patronato; fornitura di pasti a domicilio; il centro servizi diurno... sono ormai realtà consolidate.

Per volontà del consiglio di amministrazione, la sede della cooperativa rappresenta il luogo ove possono svolgere la loro attività innumerevoli associazioni e gruppi di volontariato.

La proficua collaborazione con la parrocchia ha portato la cooperativa ad ampliare il proprio operato anche al mondo giovanile. L'attenzione, che la cooperativa ha sempre avuto nei confronti delle nuove esigenze e sfide che caratterizzano il territorio, ha portato a maturare la consapevolezza della necessità di offrire luoghi e risposte alle innumerevoli istanze che i giovani ci pongono. Presso la CASA si svolgono parte delle iniziative parrocchiali rivolte ai giovani: catechesi, formazione, attività estive.

#### **a. Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)**

### **ART. 2 statuto di Casa cooperativa sociale**

#### **SCOPO**

1. La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. Per il raggiungimento degli scopi indicati la Cooperativa stabilisce un forte legame con

il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato, con le sue articolazioni periferiche e con le imprese.

2. Essa opera ispirandosi ai principi di solidarietà e mutualità, e si propone la gestione in forma di impresa di servizi socio sanitari, culturali ed educativi nel rispetto del principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. Possono essere redatti regolamenti che determinino i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra Cooperativa e soci che tengano anche conto degli interventi finanziari differenziati delle Amministrazioni pubbliche. Tali regolamenti, predisposti dall'Organo amministrativo, devono essere approvati dall'assemblea con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie.

La Cooperativa può operare anche con terzi non soci.

### **i. LA NOSTRA MISSION.**

Cooperativa CASA si occupa da quarant'anni di anziani e nell'ultimo periodo ha voluto dedicare la propria esperienza, competenza, e l'utilizzo della propria struttura anche al mondo dei giovani.

Nasce e continua la sua opera soprattutto mediante l'impegno e la dedizione di un folto numero di volontari, cuore pulsante della cooperativa.

Il nome CASA, nato come acronimo di Cooperativa Assistenza Sociale Anziani, è passato col tempo ad indicare un preciso stile di approccio alla persona caratterizzato da Competenza, Affidabilità, Solidarietà e Assistenza. Chi entra nella struttura Rododendro, sede della cooperativa, sperimenta fin da subito il clima domestico, relazionalmente ricco e stimolante proprio di una casa, di una famiglia. Il radicamento territoriale e la conoscenza che i volontari e dipendenti posseggono nei confronti degli utenti permette di operare in un contesto di sicurezza che si traduce in un senso di forte appartenenza.

La sede della cooperativa, per volontà del CDA, rappresenta la CASA di molte attività sociali e di volontariato dell'intero pinetano.

### **ii. LA NOSTRA VISION**

Cooperativa CASA nasce in un contesto sociale, gli anni 70/80, in cui l'aspettativa di vita si allunga e pone nuove sfide riguardo la fascia dell'età anziana. Come gestire questa nuova realtà

“sconosciuta”? Come le persone anziane, sane e ancora con molta energia possono stare accanto ai loro coetanei meno fortunati?

Questa attenzione ai nuovi bisogni e questa capacità di attivare risorse territoriali e stimolare la comunità affinché i “pari” si prendano cura dei “pari”, rimane e vuole rimanere una delle caratteristiche peculiari della cooperativa CASA.

L’obiettivo della cooperativa CASA è duplice.

Anzitutto mantenere e migliorare i servizi in atto volti ad assistere la fascia anziana offrendo una possibilità di vita autonoma in un ambiente controllato e protetto. L’impegno è quello di prevenire ricoveri impropri in casa di riposo o altra struttura a carattere residenziale assistenziale supportando l’anziano in quei bisogni nei quali ha perso parte dell’autonomia. Da qui gli innumerevoli servizi attualmente attivati.

In seconda battuta rimane fondamentale l’obiettivo di presidiare il territorio vigilando sulle nuove povertà e debolezze. In questa ottica la cooperativa ha iniziato a collaborare con altre realtà territoriali per affiancare il mondo giovanile in questo periodo in cui “giovane” indica una fascia di età sempre più estesa e che coinvolge un mondo che fatica sempre più a trovar lavoro e di conseguenza a definire una propria identità individuale e familiare. L’impegno è quello di offrire possibilità aggregative e percorsi esperienziali per giovani e giovani/adulti che facilitino la crescita dell’identità anche nei valori della solidarietà, della gratuità, del servizio, del volontariato e del prendersi cura.

### iii. I VALORI FONDANTI

- ✓ **Centralità della persona.** Il benessere della persona, la realizzazione delle proprie potenzialità ed il soddisfacimento dei propri bisogni, è il fulcro attorno a cui ruotano tutte le attività all’interno della cooperativa. Nei nostri servizi rapporti e le relazioni tra le persone sono la risorsa più importante: ogni persona sia essa socio, dipendente, volontario, utente, familiare è al centro di ogni azione, ne determina la progettazione, lo svolgimento e la valutazione.
- ✓ **Integrazione con il territorio.** Il territorio è il luogo dove la cooperativa ha avuto origine ed a esso rimane radicata. Questo radicamento si traduce nella capacità di rispondere ai bisogni locali dialogando con tutte quelle realtà che si occupano a diverso titolo della comunità (enti



pubblici e privati, associazioni, parrocchie, aziende della nostra comunità ...) Dalla lettura dei bisogni espressi dalla comunità nascono i progetti e le azioni della Cooperativa che li realizza coinvolgendo tutte le realtà del territorio. La cooperativa crede nella necessità di lavorare in rete e pertanto si impegna ad essere strumento di dialogo e luogo di incontro.

- ✓ **Porta sempre aperta.** Per la cooperativa CASA l'immagine della porta aperta indica il valore dell'accoglienza verso tutti senza alcuna distinzione o pregiudizio.
- ✓ **Attenzione ai nuovi bisogni.** Il radicamento territoriale e la fedeltà ai propri valori diventa stimolo ad un ascolto continuo della comunità volto a scoprire i nuovi bisogni e le nuove fragilità a cui la cooperativa cerca di dare risposta.
- ✓ **Democrazia, collaborazione e cooperazione.** La Cooperativa crede nella mutualità, nella democrazia e nel coinvolgimento attivo dei soci. Da questi valori nasce anche l'esigenza di operare in rete con le altre realtà della cooperazione trentina (Federazione, Consorzi e altre Cooperative). La Cooperativa è una fonte e possibilità di operare in modo attivo nel sociale, assumendosi responsabilità, sempre aperta ad ogni cittadino che voglia prendersi cura della propria comunità, in ogni momento attraverso l'adesione alla cooperativa stessa.
- ✓ **Valorizzazione delle risorse umane, competenza, professionalità e qualità del lavoro.** La Cooperativa crede che l'efficacia dei propri servizi passi attraverso le risorse umane di cui dispone. Per questo motivo si impegna a valorizzare le risorse umane con un piano di formazione continua, con un costante richiamo ai valori fondanti, e con un'attenzione particolare alla crescita professionale. L'azione della Cooperativa mira a far emergere le capacità e le disponibilità di ciascuno promuovendone lo sviluppo attraverso la comunicazione.
- ✓ **Volontariato.** La Cooperativa è nata dal volontariato che per anni è stato il perno centrale sul quale si sono sviluppate le attività. Tuttora il volontariato rappresenta la dimensione centrale della cooperativa: la quasi interezza dell'area di governance è gestita da volontari che si fanno garanti del mantenimento di valori quali la gratuità, il prendersi cura, l'attenzione all'altro.

## **b. Attività statutarie**

Art 3 statuto: ai fini di cui sopra (art.2 statuto) la Cooperativa intende svolgere le seguenti attività:

- a) interventi di risposta a primarie necessità della persona: mensa, alloggio, lavanderia e guardaroba, assistenza domiciliare, pasti a domicilio, telesoccorso e tele ascolto;
- b) gestione dei centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzato al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- c) assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, e/o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- d) servizi di consulenza e di patronato sociale;
- e) attività di produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere, nonché di prodotti derivanti da attività lavorativa di carattere artigianale o meno, dei partecipanti all'attività sociale;
- f) sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- g) promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- h) erogazione di servizi a privati e a Enti pubblici, stipulando contratti, contraendo convenzioni, partecipando a gare d'appalto e compiendo tutte le azioni necessarie per l'acquisizione e la fornitura dei servizi stessi;
- i) svolgimento di attività di trasporto di persone e/o di cose;
- j) promozione e gestione di corsi di formazione intesi a dare ai partecipanti, all'iniziativa o all'attività sociale strumenti idonei al reinserimento sociale nonché alla formazione cooperativistica;

4. Per lo svolgimento della propria attività la Cooperativa può dotarsi di tutte le attrezzature, macchine, mobili ed immobili utili e necessari. A tale scopo potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie dagli organi sociali per il migliore perseguimento dello scopo sociale. Può anche stipulare accordi, contratti, convenzioni o realizzare altre forme di collegamento con soggetti pubblici e privati che possono facilitare l'esercizio dell'attività sociale.

5. la Cooperativa può altresì ottenere prestiti da soci, disciplinati da apposito regolamento interno e nell'osservanza delle leggi vigenti. Essi dovranno essere commisurati all'effettivo fabbisogno finanziario.

Può altresì accettare proventi derivanti da atti di liberalità, provenienti da soggetti pubblici e privati, soci o non soci, nonché ottenere contributi per l'acquisizione di immobili, attrezzature, apparecchiature e arredamenti, anche con l'impegno che, nel caso di scioglimento o di cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di legge vigenti, i beni stessi vengano devoluti secondo la destinazione richiesta dall'ente concedente.

### **c. Principali attività 2022.**

Attualmente la cooperativa Casa eroga i seguenti servizi:

- 1- Alloggi protetti
- 2- Centro servizi per anziani “il Rododendro”
- 3- Servizio pasti a domicilio
- 4- Attività estive per bambini e ragazzi: “Grest”
- 5- Sportello sociale: centro di informazione, ascolto e sostegno
- 6- Servizio mensa per soci e persone con necessità di socializzazione
- 7- “A piedi sicuri” servizio “nonno vigile” e distribuzione bollettini territoriale
- 8- Coordinamento intervento 3.3.D (ex azione 19) femminile
- 9- Offerta di percorsi per “Messa alla prova” e “lavori socialmente utili”
- 10- Soggiorni marini per anziani
- 11- Servizio prestito ausili
- 12- Corsi di italiano per migranti e stranieri
- 13- Spazio casa: la cooperativa CASA mette a disposizione i propri spazi e le proprie dotazioni tecnologiche, per le associazioni di volontariato, per le attività a favore della comunità, per iniziative benefiche.

In risposta all'emergenza della guerra in Ucraina, la cooperativa ha affittato un albergo dismesso, mettendolo a disposizione della PAT, per l'accoglienza di profughi in fuga dal conflitto. In marzo del 2022 è iniziata l'accoglienza di un gruppo di profughi in convenzione con Cinformi. Per poter attivare questo servizio la cooperativa si è accreditata per le aggregazioni funzionali età evolutiva e genitorialità.<sup>2</sup> Il servizio prevede accoglienza con vitto, alloggio, trasporto, servizi di sostegno psicologico, orientamento al territorio, servizio di assistenza sociale, corsi di italiano. L'iniziativa ha visto tutta la comunità pinetana impegnata in un'opera di gratuita e volontariato. L'appello di manodopera, volontari, raccolta indumenti e lenzuola, giochi ha visto una risposta da tutto il Trentino.

### **d. Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;**

A livello locale la cooperativa Casa costituisce un polo per attività a taglio socio-culturale ospitando l'Università della terza Età, organizzando serate formative e informative,

---

<sup>2</sup> Nel 2022, con determinazione 2022-S144-00157 dd.06/05/22, ha ottenuto l'autorizzazione e accreditamento anche per le aggregazioni funzionali età evolutiva e genitorialità

promuovendo la presentazione di libri, organizzando momenti di socializzazione (gite, balli, serate di poesia...). La cooperativa costituisce anche un “luogo di connessione” per molte realtà di volontariato locali e collabora costantemente con la Caritas per offrire risposte agli innumerevoli bisogni e fragilità presenti sul territorio.

**e. Collegamenti con altri enti del Terzo Settore**

La cooperativa CASA fa parte di Consolida, della Federazione Trentina della Cooperazione, del “distretto famiglia” della comunità Bersntol Alta Valsugana, è socio della Cassa Rurale Alta Valsugana e del Sait Consorzio delle cooperative di consumo trentine.

**f. Contesto di riferimento**

Le attività svolte dalla cooperativa sono di carattere assistenziale, sociale, educativo condotte a favore di diverse fasce di utenza: anziani, minori, migranti e cittadini stranieri.

La cooperativa ha un carattere spiccatamente territoriale legato in particolar modo ai comuni di Baselga Pinè e Bedollo.

**3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

**a. Consistenza e composizione della base sociale /associativa al 31/12/2022**

Numero	Tipologia soci
382	Soci operatori di cui:
190	Soci femmine
192	Soci maschi
67	Soci operatori volontari di cui:
44	Maschi
23	Femmine
7	Soci operatori lavoratori
147	Soci fruitori maschi
161	Soci fruitori femmine

**b. Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi**

Dati amministratori CDA

COGNOME E NOME AMMINISTRATORE	SESSO	ETA'	MANDATO DAL.. AL..	CARICA
Andreatta Maria Grazia	F	65	30/4/22 AL 30/4/25	Presidente
Bortolotti Ivano	M	66	30/4/22 AL 30/4/25	Vice presidente
Martinelli Aldina	F	82	30/4/22 AL 30/4/25	Consigliere
Dallapiccola Paolo	M	71	30/4/22 AL 30/4/25	Consigliere
Dallapiccola Rosanna	F	67	30/4/22 AL 30/4/25	Consigliere
Viliotti Lino	M	73	30/4/22 AL 30/4/25	Consigliere
Bertoldi Lara	F	49	30/4/22 AL 30/4/25	Consigliere
Tessadri Tiziano	M	53	30/4/22 AL 30/4/25	Consigliere
Broseghini Mario	M	72	30/4/22 AL 30/4/25	Consigliere
Andreatta Livio	M	72	30/4/22 AL 30/4/25	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CDA

numero	Membri CDA
10	Totali componenti
6	Maschi
4	Femmine
9	Volontari
1	Socio lavoratore

Modalità di nomina e durata carica.

**ART 18 statuto coop CASA**

**ELEZIONI CARICHE SOCIALI**

Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione su richiesta dell'Assemblea.

**ART. 21**

**AMMINISTRAZIONE**

La Società è alternativamente amministrata, con scelta da adottarsi dalla decisione dei soci al momento della loro nomina, da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione. Qualora la decisione dei soci provveda ad eleggere un Consiglio di amministrazione, lo stesso sarà composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da un numero di Consiglieri variabile da tre

a sette, ed il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione.

L'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, l'Amministratore unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è comunque scelta tra i soci.

L'Organo amministrativo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data nella quale la decisione dei soci approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

## **ART. 22**

### **COMPITI DEGLI AMMINISTRATORI**

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il comitato esecutivo ovvero l'amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal consiglio di amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa. Ogni novanta giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

#### **c. Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente**

N° di CDA /anno e partecipazione media

Nel 2022 si sono tenuti 13 Cda con una partecipazione del 89,8% durante i quali i principali argomenti trattati sono stati i seguenti:

1. Situazione base sociale
2. Domanda di ammissione a socio
3. Domanda recesso da socio
4. Utilizzo dell'immobile Villa Anita per accoglienza profughi Ucraini

5. Approvazione proposta di bilancio 2021
6. Convocazione assemblea ordinaria dei soci
7. Contratto di locazione Villa Anita
8. Personale
9. Richiesta contributi
10. Nomina cariche sociali
11. Presentazione bilancio infrannuale
12. Partecipazione al bando per il “Centro Servizi”
13. Certificazione Iso 9001 e Family Audit
14. Convenzione Enaip
15. Partecipazione Bando Caritro
16. Rogito Villa Anita
17. Premio produzione

Organigramma funzionale

**ASSEMBLEA SOCI**  
Elegge il Consiglio di amministrazione; approva i bilanci; si riunisce almeno una volta all'anno

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
Dà l'indirizzo politico alla cooperativa e indica la linea valoriale, nella mission e nella vision; viene interpellato qualora siano previste spese economiche straordinarie; monitora il lavoro del direttore.

**PRESIDENTE**  
Viene eletto con il CDA, è il rappresentante legale della Cooperativa e svolge le funzioni istituzionali in rapporto con l'Ente pubblico e altre realtà; convoca, conduce e presiede il CDA, monitora il lavoro del direttore.

**RESP. SICUREZZA:** gestisce tutte le questioni inerenti la sicurezza (luoghi, cartellonistica, presidi, formazione)  
**RESP. QUALITA':** gestisce il sistema qualità affinché il servizio siano conformi e soddisfino le aspettative del cliente (adeguamento SGQ)  
**RESP. FORMAZIONE:** raccoglie fabbisogni formativi di tutti gli stakeholder interni, stende piano formazione annuale e presidia la realizzazione e ne verifica l'efficacia  
**RESP. VOLONTARI:** Si occupa del reclutamento, della formazione e della gestione del volontariato e si raccorda con le altre realtà del volontariato esterne

**DIRETTORE**  
Ha in capo la gestione del personale; attua le linee di indirizzo del CdA; si occupa degli sviluppi della Cooperativa nonché di implementare progetti e servizi nuovi; ottimizza le risorse della Cooperativa; supervisiona il lavoro del responsabile amministrativo e dell'area di coordinamento. Si interfaccia con la comunità di valle e con i comuni per la rilevazione dei bisogni emergenti sul territorio favorendo sinergie progettuali e operative.

**RESP. AMMINISTRATIVO:** Gestione amministrativa del personale; supporta la Direzione nel fornire dati relativi al personale e nel predisporre le informazioni utili per il CdA; collabora nell'implementazione dei centri di costo; monitora le note spese delle comunità; supporta il datore di lavoro in tema di sicurezza; gestione dei rapporti amministrativi / finanziari  
**ADDETTO AMMINISTRAZIONE:** gestione contabilità, gestione corrispondenza, gestione presenze  
**VOLONTARIO AMMINISTRATIVO:** collabora con addetto amministrazione per la gestione della contabilità  
**CONSULENTE ESTERNO:** paghe, contrattualistica, redazione bilanci, procedure e adempimenti tributari/ legali

Si occupano dei trasporti e delle manutenzioni ordinarie degli immobili e dei mezzi, nonché degli acquisti del materiale necessario a realizzare tali manutenzioni

<b>RESP. TRASP. E MANUTENZIONI</b>	<b>TRASPORTI E MANUTENZIONI</b>
<b>VOLONTARI</b>	

**ALTRI SERVIZI**

<b>CUCINA</b>	<b>RESP. CUCINA / 2 CUOCHI / 2 ADETTI PULIZIA AIUTO CUOCHI / VOLONTARI</b>
<b>MENSA</b>	<b>RESPONSABILE MENSA</b>
<b>SPAZIO CASA/MESSA ALLA PROVA/ NONNI VIGILI / COORD AZIONE 19 / BOLLETTINO / PRESTITO PRESIDI</b>	<b>RESPONSABILE ALTRI SERVIZI</b>

<b>ETA' ANZIANA</b>			
<b>RESIDENZIALE</b>	<b>SEMIRESIDENZIALE</b>	<b>DOMICILIARE DI CONTESTO</b>	
<b>ABITARE ACCOMPAGNATO</b>	<b>CENTRO SERVIZI PER ANZIANI</b>	<b>PASTI A DOMICILIO</b>	<b>SAD In attivazione</b>
<b>COORDINATORE CAP*</b>	<b>COORDINATORE CCS*</b>	<b>COORDINATORE CPD*</b>	
	<b>2 OSS</b>	<b>VOLONTARI</b>	

<b>SERVIZI TERRITORIALI</b>
<b>CENTRO DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE in attivazione</b>

<b>SPORTELLI SOCIALI</b>
<b>CENTRO DI INFORMAZIONE, ASCOLTO SOSTEGNO</b>
<b>COORDINATORE CSS*</b>
<b>OPERATORE</b>

<b>ETA' EVOLUTIVA GENITORIALE</b>
<b>RESIDENZIALE</b>
<b>ABITARE ACCOMPAGNATO PER MINORI</b> <b>COMUNITA' FAMILIARE PER MINORI</b> <b>COMUNITA' SOCIO-EDUCATIVA</b>
<b>COORDINATORE CCM*</b>
<b>OPERATORE/EDUCATORE</b>
<b>VOLONTARIO</b>



## Partecipazione dei soci e modalità

Anno	assemblea	Data	Punti OdG	Soci	Presenti	Deleghe	% partecipazione	% deleghe
2022	Ordinaria	30/04/22	6	389	40	23	10,28	5,91
2021	Ordinaria e straordinaria	26/5/21	5	401	46	66	11,5	16,5
2020	ordinaria	9/9/20	4	434	24	23	5,53	5,30
2019	ordinaria	4/5/19	5	468	34	15	7,26	3,21

La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale.

La presenza femminile nei nostri organi di governo rappresenta il 40% del CDA di cui la presidente è donna.

L'ammissione a socio non è soggetta a particolari condizioni. Fino ad ora nessuna domanda è stata respinta e non vi è diversificazione fra le varie categorie di soci. L'informazione sull'attività della cooperativa avviene tramite AMICA C.A.S.A., le bacheche presso la sede Rododendro, il sito [www.cooperativacasa.org](http://www.cooperativacasa.org).

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale come descritto nella tabella sottostante.

### Variazioni anno 2022

#### Cessati

	maschi	femmine	totale
soci lavoratori	0	0	0
soci volontari	0	0	2
soci fruitori	7	9	16
totale	7	9	<b>18</b>

#### Recessi

	maschi	femmine	totale
soci lavoratori	1	0	1
soci volontari	0	0	0

<b>Nuovi iscritti</b>	soci fruitori	0	1	1
	totale	1	1	2
		<b>maschi</b>	<b>femmine</b>	<b>totale</b>
	soci lavoratori	1	0	1
	soci volontari	4	2	6
<b>Variazioni categoria</b>	soci fruitori	2	2	4
	totale	7	4	11
		<b>maschi</b>	<b>femmine</b>	<b>totale</b>
	soci lavoratori	0	0	0
	soci volontari	0	0	0
	soci fruitori	0	0	0
	totale	0	0	0

### Situazione soci al 31 dicembre 2022

	<b>maschi</b>	<b>femmine</b>	<b>totale</b>
soci lavoratori	1	6	7
soci volontari	44	23	67
soci fruitori	147	161	308
totale	192	190	<b>382</b>

Nel 2022 si è registrata l'entrata di 11 soci (7 maschi e 4 femmine) e l'uscita di 18 soci (8 maschi e 10 femmine) di cui 17 per decesso.

Questi andamenti spiegano l'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza:

- Il 7,06 % di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni (2018-2022)
- Il 13,61 % è diventato socio tra il 2012 e il 2017
- Il 79,33% dei soci è presente da più di 10 anni.

Guardando poi ai livelli della partecipazione sociale, si osserva che nel 2022 cooperativa CASA ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione all'assemblea nella nostra cooperativa nel 2022 è stato complessivamente del 16,19%, di cui lo 5,91 % rappresentato per delega. Il dato evidenzia un calo rispetto all'anno precedente in cui però si era tenuta contestualmente l'assemblea straordinaria per la modifica dello statuto. In realtà la partecipazione all'assemblea ordinaria del 2022 è nettamente superiore rispetto a quelle del 2020 e 2019.

La cooperativa sociale non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi loro ruoli all'interno della cooperativa.

#### **d. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento**

Una delle priorità della cooperativa consiste nell'individuare i propri stakeholder cioè i soggetti portatori di interesse rispetto all'attività della cooperativa. La loro identificazione permette di far comprendere al CDA e alla direzione chi deve essere necessariamente incluso nelle scelte progettuali sia internamente che esternamente e permette di definire le priorità di intervento. Questa mappatura contribuisce alla strutturazione dei servizi erogati e alla successiva fase di valutazione e di miglioramento. Inoltre, la definizione chiara degli stakeholder permette un loro coinvolgimento attivo che rende trasparente l'operato della cooperativa e rafforza il rapporto fiduciario condizione necessaria per l'esistenza e lo sviluppo della cooperativa stessa. A tal fine sono state scelte tre categorie di stakeholder: interni, di missione, altri.



Tipologia stakeholder:

Tipologia stakeholder	Modalità coinvolgimento
<b>INTERNI</b>	
Soci	Assemblea, Amica Casa, ascolto informale presso sede
Dipendenti	Riunioni periodiche d'equipe, con direzione, con presidente e vicepresidente, formazioni; informazione, sportello ascolto, sistema qualità con segnalazioni ...
Volontari	Progettazione verifica attività in cui prendono parte; momenti informali ricreativi; formazioni; informazione
<b>DI MISSIONE</b>	
Cliente/utente anziano	Monitoraggio qualità soddisfazione

Cliente/ utente giovani	Monitoraggio qualità soddisfazione
ALTRI	
Comunità di valle	Incontri periodici (almeno semestrali) + verifica servizi
Comuni	Incontri periodici (almeno trimestrali) + verifica servizi + progettazione attività comuni
Provincia autonoma Trento	Dialogo attraverso Federazione delle cooperative / Consolida
Parrocchie	Incontri periodici (almeno semestrali) + progettazione attività comuni
Associazioni locali	Incontri periodici (almeno semestrali)
Collettività	Ascolto tramite volontari e monitoraggio servizi attivi
Istituto comprensivo Baselga di Pinè	Incontri periodici con insegnanti e dirigente

#### 4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

- a. **Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente, con una retribuzione – a carico dell'ente o di altri soggetti – o a titolo volontario**

Occupazioni / cessazioni

Occupazioni	N°	Cessazioni	N°
Occupati al 31/01/2022	12		
Occupati al 31/12/2022	14		
Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	19	Totale cessazioni anno di riferimento	6
Di cui femmine	16	Di cui femmine	5
Di cui maschi	3	Di cui maschi	1

Assunzioni/ stabilizzazioni

Assunzioni	N°	Cessazioni	N°
Nuove assunzioni anno riferimento	7 determinato	Totale cessazioni anno riferimento	6
Di cui femmine	7	Di cui femmine	5

## Composizione del personale

### Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratto di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	10	9
Dirigenti	1	0
Impiegati	3	0
Operai fissi	6	5
Operai a chiamata	0	4
Altro	0	0

### Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	19	12
0-6anni	13	6
6-10 anni	0	3
11-20 anni	6	3
Superiore 20 anni	0	0

N° dipendenti	Profili
19	Totale dipendenti
1	Dirigente
2	Coordinatori di area
1	Impiegati amministrativi
2	Oss
4	Cuochi
4	Aiuto cuochi
1	Addetto pulizie
1	Tuttofare
3	Facilitatore linguistico

Come emerge chiaramente dalle tabelle i dipendenti nel 2022 sono aumentati sensibilmente. Accanto all'aumento del numero sono aumentate anche le ore di alcune figure. Questo aumento di personale è dovuto soprattutto alla attività di accoglienza dei profughi ucraini.

Dai dati emerge anche un importante turnover di personale. Questo non è da leggersi in termini negativi ma è dovuto alla volontà della cooperativa di assumere personale anche tra gli stessi profughi che appena hanno potuto sono ritornati in patria. Naturalmente questo avvicendamento è stato fonte anche di fatica soprattutto per chi ha dovuto gestire il personale. D'altra parte, crediamo che sia valsa la pena aver offerto a delle persone in grande difficoltà un'opportunità non solo di guadagnare dei soldi ma anche di distrarsi e mettersi al servizio di altre persone bisognose.

Tirocini e Stage	5
------------------	---

Persone progetto "messa alla prova"	4
-------------------------------------	---

#### Volontari

N° volontari	Tipologia volontari
82	Volontari
54	Volontari maschi
28	Volontarie femmine
67	Volontari soci
44	Volontari soci maschi
23	Volontarie socie femmine

#### **b. Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

Ore tot	Tema formativo	N° partecipanti	Ore formazione pro capite	Obbligatoria / non obbligatoria
30	Accogliere profughi da zone di guerra	15	2	Non obbligatoria
80	HACCP	20	4	Obbligatoria

25	Sistemi di gestione qualità ISO (per CdA)	10	2.5	Non obbligatoria
8	Responsabile oip	1	8	Obbligatoria
3	Progettare percorsi scup	1	3	Non Obbligatoria
320	Formazione responsabile gruppo attività estive	32	10	Non obbligatoria
466				

**c. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti**

CCNL APPLICATO AI LAVORATORI: CCNL COOPERATIVE SOCIALI

**d. Natura delle attività svolte dai volontari**

Attività svolta dalla cooperativa	Ruolo dei volontari
Consegna pasti a domicilio.	E' affidato ai volontari la consegna dei pasti. Questo rappresenta un valore aggiunto in quanto il volontario che conosce le persone che godono del servizio garantisce un prezioso ruolo di presidio e di monitoraggio soprattutto nei confronti di anziani soli.
Confezionamento pasti.	E' affidato ai volontari il ruolo di pulizia cucina e aiuto cuoco.
Centro servizi.	E' affidato ai volontari il ruolo di aiuto animazione e di trasporto.
Informazioni bollettino "Amica Casa"	I volontari partecipano alla redazione del bollettino "Amica Casa" e si occupano della distribuzione ai soci
Servizio "nonno vigile" "a piedi sicuri".	Il servizio è gestito da volontari
Attività estive	Il servizio attività estive in collaborazione con le parrocchie è svolto principalmente da volontari adeguatamente formati



Accoglienza profughi ucraini	I volontari collaborano nel ruolo di custode notturno, servizio trasporto, erogazione corsi di italiano, animazione
------------------------------	---

**e. Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari.**

Durante il 2020 non sono stati erogati compensi, retribuzioni, indennità di carica ai volontari.

**f. Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché agli associati**

soggetto	Tipologia compenso
Membri cda	Nessuno
Organo di controllo (non presente)	Nessuno
Associati	Nessuno

**g. Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente parametrato su tempo pieno.**

Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi quali costo mensa agevolato, integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL. Un benefit indiretto garantito ai nostri lavoratori è rappresentato dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il nostro servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, Cooperativa CASA prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale.

La cooperativa sociale CASA è inoltre attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione: la cooperativa, infatti, realizza la formazione obbligatoria prevista per il settore, una formazione basata prevalentemente su corsi di aggiornamento su temi ad hoc, una formazione attraverso occasionali corsi/seminari/workshop e una formazione on-the-job, ossia attraverso l'affiancamento sul lavoro tra soci e lavoratori con esperienze diverse. Rispetto alle attività formative per il 2022 sono state svolte 466 ore di formazione su personale dipendente, volontario e su amministratori.

Accanto a tali elementi più aziendalistici e di natura monetaria diretta ed indiretta, non va di certo sottovalutata la sfera del coinvolgimento dei lavoratori. Tale aspetto può essere indicizzato in primo luogo guardando alle politiche di partecipazione dei lavoratori alla base sociale. Nel 2022 i lavoratori che sono anche soci della cooperativa CASA sono 8 su 19 pari

al 42.1%. Si tratta di un dato in forte calo rispetto al 2021 (66.66%) ma ciò è dovuto ai nuovi servizi erogati e in particolar modo all'accoglienza profughi. Infatti, le figure tecniche richieste e il tentativo di dare lavoro agli stessi profughi ha coinvolto personale non interessato a diventare socio della cooperativa.

Il coinvolgimento e il riconoscimento verso i lavoratori sono tuttavia attivabili anche attraverso altre politiche e strategie: la cooperativa sociale persegue alcune di queste politiche, promuovendo in particolare accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, si vuole a conclusione sottolineare che la cooperativa sociale CASA crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato, nell'anno 2022 la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi. Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle sue dinamiche, non sono invece stati rilevati casi di infortuni, richieste di visite straordinarie da medico competente, richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing. Per migliorare la conciliazione famiglia – lavoro il CdA ha deciso che nel 2023 aderirà al progetto di certificazione Family Audit.

Retribuzione annua lorda massima	Retribuzione annua lorda minima
32.981,52	18.686,85
DIRETTORE	Addetto pulizie e aiuto cucina
rapporto	1,7649:1

**h. In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Nel 2022 non è stata utilizzata la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari.

## 5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

**a. Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti prodotti sui principali portatori di interessi**

## TIPOLOGIA BENEFICIARI

N° totale	Categoria utenza
9	Soggetti anziani in situazione di fragilità personale, o abitativa, o di solitudine relazionale che necessitano di sostegno per migliorare le proprie capacità di vita autonoma
16	Persone anziane con discreta autonomia a rischio di isolamento sociale (centro servizi)
48	Persone anziane (solitamente con più di 64 anni) con limitata autonomia e prive di adeguato supporto familiare che non sono in grado di confezionare autonomamente il pasto o che necessitano di una alimentazione corretta
22	Servizio mensa e socializzazione
303 (grest + casa per noi)	Minori/giovani
4	Soggetti detenuti, in misure alternative, post detenzione, messa alla prova
2	Soggetti inseriti in 3.3d "ex azione 19"
50 46 42 99	Accoglienza profughi ucraini: posti disponibili massimo numero accolti accolti medi su anno persone transitate in struttura

### **b. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.**

La cooperativa, già in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento della Provincia Autonoma di Trento ad operare in ambito socio-assistenziale per le aggregazioni funzionali età anziana residenziale, semiresidenziale e domiciliare e di contesto, ha provveduto nel 2022 ad accreditarsi per operare in ambito socio assistenziale per le aggregazioni funzionali età evolutiva e genitorialità.

Per una migliore gestione e per sviluppare l'attuale sistema qualità, si è deciso di intraprendere il percorso di certificazione in base alla normativa ISO 9001. Ci si è affidate ad un gruppo di consulenti esterni con i quali si punta ad implementare il sistema qualità con l'ottenimento della certificazione nella seconda parte del 23.

Si è iniziato anche il percorso di certificazione Family Audit di conciliazione vita lavoro che prevede l'ottenimento del marchio verso la metà del 23.

### c. Obiettivi e progettualità.

Come già emerso l'attività della cooperativa è stata segnata nel 2022 da due scelte importanti: l'attivazione del servizio di accoglienza dei profughi ucraini, l'acquisto dell'immobile Villa Anita. Queste due scelte, oltre ad un importante impatto economico e organizzativo, hanno evidenziato la necessità di dare un maggior spazio rispetto al passato in termini di progettualità. Ben consci che il progetto di accoglienza profughi ucraini è destinato a terminare, si è posto al CdA il tema di come utilizzare gli immobili (il nuovo e quello in comodato dal Comune) dopo la fine del progetto di accoglienza e quello della sostenibilità. In questo percorso la cooperativa ha scelto di farsi assistere dai tecnici della federazione delle cooperative Trentine.

In merito all'utilizzo degli immobili è stato elaborato un business plan che attesta come un modesto ampliamento dei servizi erogati garantiscano la sostenibilità economica sia in termini di ammortamento che di manutenzione. Il processo decisionale sull'acquisto dell'immobile ha inoltre evidenziato al contempo la necessità di nuovi spazi e come questi possano influire sulla qualità dei servizi. Spazi più ampi, adeguatamente studiati ed attrezzati, garantiranno sia agli ospiti degli alloggi protetti sia a quelli del Centro servizi una permanenza più confortevole. Inoltre, la disponibilità di nuovi spazi potrebbe portare all'attivazione di nuovi servizi di cui si sta ragionando in collaborazione con la Comunità Di Valle Alta Valsugana. Ad esempio, sul territorio manca una struttura idonea di accoglienza delle persone dimesse dall'ospedale ma non ancora pienamente autosufficienti per ritornare autonomamente alla propria dimora.

## 6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e proventi*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<i>Ricavi Centro Servizi</i>	132.046,73	108.617,30
<i>Vitto e alloggio per soci</i>	153.560,53	143.294,34
<i>Fornitura pasti C4</i>	88.154,46	83.693,54
<i>Altre prestazioni per Enti Pubblici</i>	302.345,12	7.816,72
<i>Altri ricavi da associazioni</i>	390,48	
<i>Interessi attivi e sopravvenienze</i>	3.056,91	13.879,75
<i>Contributi</i>	4.210,42	13.063,68
<i>Rivalutazione di titoli</i>		108.988,35
<i>Liberalità e 5 per mille</i>	11.046,18	15.661,65
<b>TOTALE</b>	<b>698.323,23</b>	<b>495.315,33</b>

	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<i>Incidenza fonti private</i>	212.521,10	283.493,12
<i>Incidenza fonti pubbliche</i>	485.802,13	211.822,21
<b>TOTALE</b>	<b>698.323,23</b>	<b>495.315,33</b>

	2022	2021	2020
Ricavi da enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio –sanitari assistenziali	466.519,78	192.310,84	180.510,69
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie servizi	8.955,74	7.816,72	2.322,00
Ricavi da privati cittadini	140.969,03	133.564,25	121.507,46
Ricavi da privati imprese	40.954,60	944,24	1.014,43
Ricavi da privati no profit	12.591,50	8.785,85	1.507,69
Contributi pubblici	4.210,42	11.694,65	19.385,92
Contributi privati	11.046,18	3.967,00	8.574,74

### Patrimonio

	2022	2021
<i>Capitale sociale soci volontari</i>	2.121,90	1.821,90
<i>Capitale sociale soci lavoratori</i>	233,28	209,10
<i>Capitale sociale soci fruitori</i>	8.563,04	8.806,16
<i>Riserva legale</i>	1.382.068,79	1.239.558,84
<i>Riserva indisponibile</i>	10.478,09	9.884,23
<b>TOTALE</b>	<b>1.403.465,10</b>	<b>1.260.280,23</b>

	2022	2021	2020
Capitale sociale	10.918,22	10.837,16	11.202,78
Totale riserve	1.392.546,88	1.249.443,07	1.165.392,96
Utile/perdita esercizio	-7.261,71	146.917,48	86.081,99
Totale patrimonio netto	1.396.203,39	1.407.197,71	1.176.595,74

### Costo del lavoro.

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	268.930	190.912	149.165
Costo dei servizi (totale voce B.7 Conto Economico Bilancio CEE)	61.357	37.539	33.317
Peso su totale valore di produzione	47,75%	59,59%	52,69%

### Conto economico

	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Valore della produzione	691.762	383.343
Costo del lavoro	-268.930	-190.912
Altri costi	-288.661	-157.186
Proventi finanziari	3.049	2.684
Rivalutazione titoli		108.988
Svalutazione titoli	-144.482	
<b>RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>-7.262</b>	<b>146.917</b>

Il risultato netto di esercizio presenta una perdita di euro 7.262. Crediamo corretto dedicare a questo fatto una breve analisi e riflessione. Come si può vedere dalla tabella "conto economico" nel 2022 ai costi (del lavoro, e altri costi) si è aggiunta un'ulteriore voce negativa che è rappresentata dalla svalutazione dei titoli. Nel corso del tempo la cooperativa ha accantonato gli utili investendoli in fondi etici che hanno avuto sempre un andamento positivo. Purtroppo, nel 2022 il conflitto in Ucraina e altri fattori che ne sono diretta conseguenza, hanno causato una perdita di valore di questi titoli che ha raggiunto il massimo proprio negli ultimi giorni del 2022. Il frutto di un investimento in fondi deve però tener conto dell'intera vita dello stesso che, come emerge dalla tabella sottostante, è ampiamente positivo. A ciò si aggiunga la crescita dei costi energetici e delle materie prime che permettono di comprendere come in realtà, seppure chiuso in perdita, il bilancio riveli una cooperativa in ottimo stato.

Per aiutarci a comprendere l'andamento e la salute della cooperativa è bene analizzare separatamente le voci che compongono l'utile/perdita come da tabella sottostante.

Anno riferimento	Ricavo/perdita da attività specifica cooperativa	Rivalutazione/svalutazione titoli	Utile /perdita
2018	115.667	-22.501	<b>93.166</b>
2019	78.466	85.595	<b>164.061</b>
2020	62.498	23.584	<b>86.082</b>
2021	37.929	108.988	<b>146.917</b>
2022	137.220	-144.482	<b>-7.262</b>

Come si può notare l'analisi dell'utile/perdita scorporata dalle rivalutazione/svalutazione derivante dai titoli investiti, evidenzia come proprio nel 2022 la cooperativa abbia raggiunto il valore massimo della propria capacità di generare redditività attraverso l'offerta dei propri servizi.

### Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

La cooperativa non prevede attività di raccolta fondi, salvo la campagna informativa per la destinazione del 5 x 1000, condotta tramite passa parola e materiale informativo cartaceo.

Le liberalità ricevute da privati pervengono tramite una consegna diretta dell'importo presso la sede della cooperativa oppure mediante bonifico su c/c e riguardano principalmente offerte per il sostegno delle attività a livello territoriale.

<i>Liberalità ricevute</i>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<i>5 per mille</i>	7.081,18	11.694,65
<i>Liberalità da privati</i>	3.965,00	3.967,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.046,18</b>	<b>15.661,65</b>

### **Finalità delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento**

La cooperativa non ha attivato specifiche attività di raccolta fondi nell'esercizio 2020.

### **Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

La cooperativa, pur non attivando attività specifiche di raccolta fondi, distribuisce fra gli stakeholders una comunicazione economica-sociale sulle attività svolte.

### **Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Non si segnalano criticità nella gestione.

## **7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

### **a. Tipologia organi di controllo.**

Il collegio sindacale non è obbligatorio per legge.

### **b. Vigilanza sugli enti cooperativi.**

Il Decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, disciplina le norme in materia di vigilanza sugli enti cooperativi. La competenza ad esercitare questa forma di controllo spetta al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali, o alle Associazioni Nazionali di rappresentanza giuridicamente riconosciute (LEGACOOP, CONFCOOPERATIVE, A.G.C.I., U.N.C.I., UNICOOP e UECOOP). La vigilanza si concretizza soprattutto in una attività ispettiva svolta in sede di revisione periodica, cadenza annuale o biennale, a seconda delle caratteristiche e delle dimensioni degli enti cooperativi. Al Ministero dello Sviluppo Economico è affidato il compito di ispezione ordinaria e straordinaria delle cooperative. Nei casi in cui però queste cooperative siano iscritte ad associazioni giuridicamente riconosciute, le ispezioni sono effettuate dalle associazioni e non è più compito del Ministero. La revisione cooperativa comprende tutta quella serie di attività finalizzate a verificare la gestione amministrativa e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo a beneficiare

delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura. Le revisioni cooperative sono programmate almeno una volta ogni due anni, fatte salve le previsioni di leggi speciali che prescrivono una revisione annuale, ed effettuate da revisori, iscritti nell'apposito Albo, incaricati dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalle Associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo. Compito del revisore è di accertare, oltre alla consistenza dello stato patrimoniale dell'ente, la correttezza e la conformità alle norme vigenti dei contratti associativi e dei rapporti di lavoro instaurati con i soci lavoratori. Al termine dell'attività, la revisione si chiude con la richiesta di rilascio del certificato di revisione oppure con la richiesta di provvedimenti sanzionatori a carico della cooperativa. Di seguito il verbale di revisione conclusasi il 20/12/21.



#### CERTIFICATO DI REVISIONE

(rilasciato ai sensi dell'art. 31, 4. comma della Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5 e del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220)

Quale autorità di revisione ai sensi della Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5,

#### CERTIFICHIAMO

**che la cooperativa CASA COOPERATIVA SOCIALE - Servizi assistenziali ed educativi per anziani e giovani - Società Cooperativa**

con sede in Baselga di Pinè codice fiscale n. 01020810220 iscritta al Registro degli enti cooperativi della Provincia Autonoma di Trento, alla Sezione I (cooperative a mutualità prevalente) - Categoria cooperative sociali e altre cooperative - Sottocategoria cooperative di gestione di servizi socio-sanitari, culturali ed educativi - numero di iscrizione all'Albo nazionale degli enti cooperativi A157813

#### **è stata sottoposta a revisione cooperativa**

ai sensi degli articoli 27 e seguenti della citata Legge Regionale 5/2008 e la stessa si è conclusa in data 20/12/2021.

Dalla revisione, la cooperativa risulta  
**a mutualità prevalente.**

Trento, 14 gennaio 2022

Ingrid Joris - direttrice

Alessandro Ceschi - direttore generale



Federazione Trentina della Cooperazione - Divisione Vigilanza - Via Segantini 10, 38122 Trento  
Tel. +39 0461.89442-3-4 | Email: segreteria.vigilanza@tbcoop.it | Pec: divisionevigilanza@pec.cooperazionetrentina.it  
Iscrizione Registro Imprese TN, Cod. Fisc. E Part. IVA: 00110640224 | Iscrizione Albo Nazionale Enti Cooperativi MU-CAL n. A157943

vigilanza.infederazione.it



## **8. IMPATTO SOCIALE**

L'analisi dell'impatto sociale della cooperativa viene svolta analizzando i seguenti aspetti:

- Attenzione alla ricaduta ambientale
- Strumenti comunicativi
- Visibilità della cooperativa
- Volontariato e partecipazione attiva (cittadinanza attiva)
- Impatto territoriale
- Innovazione
- Coesione sociale
- Integrazione e inclusione sociale

### **a. Attenzione alla ricaduta ambientale.**

I lavori di miglioramento energetico sulla sede Rododendro, immobile di proprietà del Comune di Baselga, previsti per fine 2022 non sono partiti per problematiche riguardo alla cessione del credito e alla disponibilità di imprese in grado di svolgere i lavori. Il progetto dovrebbe partire durante il 2023.

### **b. Strumenti comunicativi.**

L'impatto sociale passa soprattutto attraverso la comunicazione dei servizi erogati e dei risultati conseguiti. Per fare questo la cooperativa si avvale di alcuni strumenti comunicativi come il sito web ([www.cooperativacasa.org](http://www.cooperativacasa.org)), la pubblicazione della carta dei servizi, il bilancio sociale, il giornalino di collegamento "Amica Casa" e la bacheca presente nella sede Rododendro. Siamo coscienti che purtroppo il mondo degli anziani rimane piuttosto impermeabile alla comunicazione tramite internet e smartphone. Siamo anche coscienti che i servizi che eroghiamo interessano le persone o i loro famigliari solo quando ne hanno bisogno e quindi la nostra comunicazione spesso passa inosservata. Consapevoli di questo limite, prestiamo particolare attenzione alle relazioni personali e al passaparola. Servizi come la consegna dei pasti a domicilio, L'Università della Terza Età, la distribuzione del notiziario comunale... diventano momenti in cui i nostri volontari e il nostro personale possono interagire con le persone raccontando loro anche dei servizi che offriamo. Preziosa è poi la collaborazione con il Comune e la Comunità di Valle che indirizza presso di noi le persone che possono beneficiare dei nostri servizi.

### **c. Visibilità della cooperativa.**

Per quanto riguarda la visibilità e la percezione della cooperativa sul territorio, il bilancio è molto positivo. Come già accennato, la cooperativa rappresenta un interlocutore apprezzato dai Comuni di Baselga e Bedollo, della comunità di Valle e in particolar modo dal servizio sociale. Il dialogo e la collaborazione permettono di offrire risposte a fragilità ed emergenze che altrimenti non avrebbero soluzione. L'elevato numero di soci (382) e di iniziative rende la cooperativa molto conosciuta: ad esempio alle attività estive si sono iscritti 248 bambini dell'altipiano. Questo fa sì che la cooperativa sia luogo a cui le persone si rivolgono manifestando talora dei bisogni che nulla hanno a che fare con la mission della cooperativa. Questo flusso di richieste costituisce uno stimolo a ripensare i propri servizi e ci spinge all'attivazione di nuove offerte alcune volte pensate ad personam.

### **d. Volontariato e partecipazione attiva (cittadinanza attiva).**

Accanto alla visibilità, il radicamento sul territorio trova espressione nella volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa.

Rispetto all'attivazione dei cittadini è la presenza dei volontari a rappresentare il vero anello di congiunzione con la cittadinanza, l'elemento con cui la comunità partecipa alle nostre attività e dimostra interesse per il ruolo sociale dei nostri servizi.

Il volontariato svolto all'interno della cooperativa sociale Casa costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre essere interpretato proprio come un indicatore del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa innanzitutto in termini di ore di lavoro volontario. La nostra cooperativa sociale ha visto coinvolti in attività di volontariato nell'anno 2022 82 volontari (54 maschi e 28 femmine), di cui 67 soci volontari della cooperativa e 15 volontari esterni. Rispetto al 2021 notiamo un leggero calo di volontari di 5 unità, a cui si affianca però un aumento dei soci volontari (6 unità). Il calo è verosimilmente legato all'età abbastanza elevata di alcuni volontari che scelgono di abbandonare l'impegno non riuscendo più a garantire costanza. Interessante è invece la crescita dei soci volontari. A noi pare di interpretare questo aumento significativo di quasi il 10%, nella volontà non solo di mettersi al servizio ma anche di partecipare attivamente alla vita sociale della cooperativa. Inoltre, è interessante come crescano i volontari non solo nelle due attività principali in cui è più "semplice" mettersi a disposizione e cioè la cucina e i trasporti, ma anche in quei settori come il Centro servizi, l'insegnamento, l'Università della Terza

Età che vivono di relazioni e che quindi richiedono un mettersi in gioco più profondo. In particolare, con alcuni volontari si è cominciato a ragionare sulla possibilità di attivare nuovi servizi o nuovi spazi proprio per favorire le capacità e le passioni di ciascuno. Questo “spazio creativo” in cui il volontario non si limita a dare una mano in cucina o a fare l’autista, sta solleticando l’interesse di molte persone che altrimenti non si sarebbero avvicinate al mondo del volontariato della cooperativa. Certamente si tratta di un investimento che la cooperativa sta facendo. Ricercare, seguire, stimolare, assecondare, formare nuovi volontari significa investire risorse umane ed economiche ma questo risponde ad una scelta della cooperativa che crede che il bene e il tempo ricevuto gratuitamente vada redistribuito a chi lo dona e a tutta la nostra comunità. In quest’ottica abbiamo organizzato formazione e spazi di ascolto dedicati ai volontari molto partecipati e apprezzati.

In questo senso va anche l’impegno e la collaborazione che la cooperativa coltiva con altre realtà del terzo settore presenti sul territorio e in particolare con le parrocchie dell’altipiano, l’associazione Oratoriano e l’associazione Shemà per l’organizzazione delle attività estive. Si tratta di un’attività estremamente importante che offre un servizio molto gradito dalle famiglie e che ha visto una partecipazione di 248 iscritti, 7 settimane di proposte e l’impegno di oltre 50 ragazzi tra i 15 e i 25 anni. È difficile dire a quale realtà “appartengano” i volontari giovani ma crediamo che questi tipi di collaborazione costituiscano il “vivaio” e il “volano” per il futuro volontariato del nostro territorio indipendentemente si impegnino direttamente o meno nella cooperativa. Crediamo anzi, che questa esperienza di rete, in cui i ragazzi sperimentano la collaborazione tra diverse realtà con sensibilità diverse ma unite nel servizio alla comunità, possa costituire un elemento molto positivo per la crescita e formazione del ragazzo. Crescere nella consapevolezza che ci sono diversi punti di vista e diverse modalità operative è utile sia per i ragazzi che per le realtà in cui si impegnano.

Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell’attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte: la cooperativa ha beneficiato nel 2022 complessivamente di 7543 ore di volontariato con una crescita del 16.% rispetto a quelle del 2021. Il tempo donato dai volontari è stato inoltre impiegato per la maggior parte in attività di affiancamento nell’erogazione dei servizi della cooperativa. In questi numeri non rientra l’impegno dei giovani volontari per le attività estive che supera le 7500 ore.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di terzo settore possono prevedere anche rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell’ambito dell’esercizio delle attività di

volontariato in cooperativa. La nostra cooperativa sociale nonostante preveda la possibilità di rimborsi non ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.

#### **e. Impatto territoriale.**

Il profondo radicamento territoriale, la fitta rete di attività e l'elevato numero di volontari la rende uno dei soggetti più significativi a livello sociale nel pinetano. Il dialogo e la collaborazione con le due amministrazioni comunali di Baselga di Pinè e di Bedollo sono costanti e continuativi. In particolare, la collaborazione con l'assessorato alle politiche sociali, rende la cooperativa protagonista di innumerevoli interventi a favore di anziani, ragazzi, famiglie con difficoltà o fragilità. I vari servizi svolti a favore del Comune (distribuzione bollettino locale, nonno vigile, spazi destinati all'università della terza età, servizio trasporto, progetti di inserimento lavorativo, coordinamento azione 3.3D) inseriscono il centro servizi in un mondo ricco di relazioni e opportunità. Di riflesso anche per il volontariato si apre uno spazio ampio di valorizzazione e crescita. Infatti, se da un lato il volontario rappresenta la risorsa che permette l'erogazione di molti servizi e attività, dall'altra questi servizi permettono al volontario di mettersi in gioco, di valorizzare il proprio desiderio di servizio, di mantenersi attivo e coltivare relazioni.

Molto forte è anche la collaborazione con le parrocchie e la Caritas locale. Questo tipo di collaborazione permette di essere ancora più attenti e discreti nei confronti di alcune realtà e fragilità altrimenti non intercettabili. Inoltre la collaborazione con l'associazione Oratoriano per l'organizzazione delle attività estive (Grest e campeggi) e con l'associazione Shemà per la ristorazione sociale ha permesso e permetterà la partecipazione degli ospiti del centro servizi in queste attività.

Importante è anche la collaborazione con l'Istituto comprensivo Altipiano di Pinè soprattutto con gli insegnanti responsabili BES, per la realizzazione del doposcuola e di percorsi specifici per bambini e ragazzi in difficoltà. Interessante è anche la sinergia che si è sviluppata con altre realtà del terzo settore operanti sul territorio per conto dell'amministrazione comunale e della comunità di Valle, come ad esempio la progettazione e realizzazione di alcune attività comuni con la cooperativa Kaleidoscopio a favore dei ragazzi e della scuola. La cooperativa supporta con la fornitura dei pasti l'asilo nido di Bedollo gestito dalla cooperativa Amica e l'asilo nido di Baselga "Per fare l'Albero", offre inoltre i propri spazi all' "AVULS" e al gruppo "alcolisti anonimi".

Un'attenzione particolare va data all'Università della terza Età i cui corsi si svolgono presso la sede della cooperativa e a cui gli ospiti partecipano.

Questa sommaria descrizione ci porta ad affermare con un pizzico di orgoglio che la cooperativa Casa rappresenta per il pinetano un luogo fisico e sociale di incontro e di rete che assicura a chi la frequenta un'elevata opportunità di inclusione. Potremmo definirla un "cantiere di comunità", dove il costante dialogo tra diversi soggetti e istituzioni permette di cogliere vecchie e nuove esigenze e di elaborare strategie e azioni condivise per offrire risposte.

Naturalmente il valore sociale generato dalla nostra cooperativa ha anche un impatto in termini economici ed occupazionali sul nostro territorio. Di questi aspetti parleremo più diffusamente nel prossimo punto "innovazione", qui accenniamo solo al fatto che è stato acquistato un immobile da destinare a nuova sede e che l'accoglienza di profughi ucraini ha richiesto l'assunzione di nuovo personale portando a quasi raddoppiare le ore contrattuali.

#### **f. Innovazione.**

Siamo stati innovativi? La nostra cooperativa sociale ha saputo rispondere alle sfide sollevate dalla pandemia e dal conflitto ripensando e riorganizzando i propri servizi? L'anno 2022 ha rappresentato per la cooperativa un periodo di forte innovazione. Anzitutto dopo un lungo periodo di valutazione, assistiti dalla Federazione delle Cooperative, abbiamo proceduto all'acquisto dell'ex albergo Villa Anita. Si tratta di una scelta impegnativa dal punto di vista economico ma molto positiva per l'intera comunità. È tornata a vivere una struttura ferma ormai da anni che permetterà alla cooperativa di ampliare i propri servizi offerti sul territorio. Prima dell'acquisto la struttura è stata affittata per accogliere, in convenzione con Cinformi della provincia, un gruppo di profughi Ucraini. Inizialmente doveva trattarsi di orfani poi l'accoglienza si è rivolta a nuclei famigliari composti prevalentemente di mamme con figli e in alcuni casi con nonne. L'accoglienza di queste persone in fuga causa la guerra, ci ha spinti anche ad accreditarci per le aggregazioni funzionali età evolutiva e genitorialità con determinazione 2022-S144-00157 dd.06/05/22 della PAT.

Nel 2022 la comunità di valle Alta Valsugana ha indetto il bando per la gestione del Centro Servizi per il periodo 2023-2027 che abbiamo vinto. Accanto al servizio in convenzione che prevede l'apertura per quattro mattine alla settimana, siamo riusciti ad offrire una proposta privata per i pomeriggi del martedì e giovedì e il mercoledì mattina. Durante il 2023 è intenzione della cooperativa aprire anche il mercoledì pomeriggio raddoppiando il fatto la proposta in convenzione. La partecipazione è estremamente alta e la richiesta delle famiglie è in ulteriore aumento.

Durante il 2022 la cooperativa si è accreditata presso la Provincia per accogliere ragazzi in SCUP (servizio civile universale provinciale). È stato presentato un progetto di servizio civile per l'anno 2023 dal titolo "Qualità e strumenti digitali a servizio del territorio" che ha ricevuto l'approvazione e si svolgerà da marzo a settembre del 2023.

Il Cda ha scelto di intraprendere la strada della certificazione sulla qualità Iso 9001 e della conciliazione lavoro famiglia Family Audit. Questi percorsi iniziati nel 2022 si concluderanno nel 2023.

In autunno del 2022 si è partecipato ad un bando Caritro, "Reti inclusive", come realtà capofila di un progetto elaborato con la cooperativa Kaleidoscopio e gli istituti comprensivi di Pinè e Civezzano per laboratori L2 con alunni stranieri e per percorsi di alfabetizzazione digitale per genitori delle scuole elementari e medie. Il percorso inizierà in gennaio 2023 per terminare in giugno. Anche nel 2022 è continuato il rapporto di collaborazione per laboratori formativi e educativi con l'Enaip di Tesero.

Ci pare che queste nuove iniziative e attività siano segno della capacità di innovazione della cooperativa che testimoniano la capacità di ascolto e di offrire risposte ai bisogni emergenti sul territorio.

#### **g. Coesione sociale.**

Coesione sociale e costruzione di rete tra le varie realtà che si occupano di sociale sul nostro territorio, obiettivi sui quali la cooperativa si era posta per il 2021 sono stati perseguiti anche per il 2022. L'esperienza di accoglienza dei profughi ucraini è stato un esempio di quanto la cooperativa sappia attivare e sia interprete di una comunità trentina capace di prendersi cura, di donarsi, di mettersi in discussione di fronte a tragedie riscoprendo la dimensione del condividere collettivo. Questa iniziativa ha ricordato alla cooperativa il proprio ruolo sociale di catalizzatore e la propria responsabilità di coordinare, dare voce, creare le condizioni perché tutta la comunità possa mettersi al servizio. In poco meno di una settimana con un appello Whatsapp siamo riusciti ad attivare una struttura chiusa da 6 anni, pulendola, imbiancandola, sostituendo parte del sistema di riscaldamento, raccogliendo indumenti e biancheria.... Centinaia di persone si sono prodigate in una gara di solidarietà commovente, che ci ha ricordato il ruolo prezioso che la cooperativa riveste in una comunità. Questo "servizio di unità" è coltivato con l'intenso dialogo con l'amministrazione Comunale e la Comunità di Valle, permette alla cooperativa di essere luogo di ascolto e di offerta di molteplici servizi, con il mettere a servizio spazi riscaldati e dotati di collegamento internet e

proiettore, con l'offerta di supporto logistico e di segreteria (compreso il confezionamento di pasti) per manifestazioni e iniziative di associazioni o enti locali. Ricordiamo come il nome stesso della cooperativa "CASA" è passato da significare "cooperativa assistenza sociale anziani" ad indicare "un preciso stile di approccio alla persona caratterizzato da Competenza, Affidabilità, Solidarietà e Assistenza (come indicato nella Mission)". La cooperativa vuole essere "CASA" del territorio per gli anziani e i giovani, per le associazioni e per il mondo del volontariato.

#### **h. Inclusione sociale ed integrazione.**

Come già ribadito più volte, la cooperativa CASA con la propria rete di volontari e soci rappresenta una "sentinella" del territorio, capace di ascolto e di cogliere bisogni e fragilità e di offrire risposte celeri, adeguate e anche "su misura". L'integrazione e l'inclusione sociale passa soprattutto attraverso il dialogo e la collaborazione con l'assessore alle politiche sociali del Comune e con la Caritas locale. Per la Caritas e la Comunità di valle si è curata la distribuzione sul territorio pinetano dei bonus affitto, bollette e pasto per un valore di quasi 40.000 euro. La disponibilità ad accogliere persone per i periodi di "messa alla prova", lavori socialmente utili, pene alternative è segno evidente di questa spiccata propensione all'integrazione e inclusione sociale. Un'attenzione particolare è rivolta anche ai ragazzi profughi o rifugiati che vivono sul nostro territorio. La cooperativa si preoccupa di inserirli nel mondo lavorativo e di trovare adeguati alloggi facendo forza sulla propria credibilità e ove serve proponendosi come "tutor/garante". Anche lo sportello sociale è segno di questa volontà di inclusione e integrazione, raccogliendo le esigenze più variegata e indirizzandole a chi di competenza.

In cosa siamo riusciti in sintesi a generare impatto sociale?

Da tutte le valutazioni fin qui esposte, possiamo affermare che la nostra cooperativa sociale è riuscita a generare impatto sociale. Come più volte sottolineato la cooperativa CASA identifica allo stesso tempo, un luogo di ascolto - presidio del territorio e un luogo di offerta di servizi. Non si tratta solo di un servizio. È unanimemente riconosciuto che "dietro" la Cooperativa c'è un mondo di volontari, competenze, capacità, sensibilità di cui ti puoi fidare. Mondo in cui puoi prestare il tuo servizio come volontario o anche per "scontare" una pena alternativa. La cooperativa è il luogo dove più istituzioni dialogano per trovare soluzioni alle emergenze, è palestra di dialogo e di costruzione di comunità. Questo spiccato radicamento territoriale, che per un verso rappresenta un limite, dice di quanto la cooperativa impatti socialmente e rappresenti agli occhi del pinetano "il sociale".

In conclusione ci sembra di poter affermare che la cooperativa Casa ha un importante impatto sociale sul territorio Pinetano. Per garantire una maggiore rappresentatività nel CdA per la prima volta è entrato un socio del comune di Bedollo. Come impegno per il 2023 la cooperativa si pone l'obiettivo di trovare maggiori strumenti di comunicazione e dialogo con tutti gli stakeholder.